

# L'Iran in bicicletta: incontro con Antonio Di Guida - 6 luglio

scritto da Inkiostro

A piedi, in bici, in autostop e con qualsiasi altro mezzo possibile Antonio Di Guida ci racconterà il suo viaggio in giro per il mondo giovedì 6 luglio alle ore 18 allo Spazio InKioistro di via degli Alfani.

Partito quattro anni fa per l'Africa, Antonio ha percorso cinquantamila chilometri prima di far ritorno a Empoli in sella alla sua bicicletta. Quattro anni di viaggio in giro per il mondo, quattro anni passati a scoprire luoghi e culture diverse e forse anche se stesso.

✘ Durante l'incontro sarà presentato il libro L'Iran in bicicletta, che racconta il suo viaggio in bicicletta attraverso l'Iran, che l'ha portato a pedalare lungo per 1700 km fra deserti, montagne innevate e persone ospitali. Sarà allestita anche una mostra fotografica con gli scatti più significativi del viaggio di Antonio in Asia. Durante la serata saranno proiettati alcuni video realizzati nei quattro anni di viaggi in giro per il mondo.

## **Il libro**

Non esistono frontiere, religioni o conflitti che possano fermare un giovane deciso a esplorare terre nuove e sconosciute. Dopo aver scoperto Africa, Australia e Asia in solitaria, l'instancabile viaggiatore Antonio Di Guida sente il bisogno di confrontarsi con una nuova avventura: attraversare l'Iran in bicicletta da Sud a Nord, facendosi ospitare dalle famiglie che incontra lungo il suo cammino. Fra deserti, orizzonti infiniti e cime innevate, pedalerà a tutti i costi e scoprirà il calore di un popolo accogliente e ospitale che gli donerà, soprattutto, una nuova ricchezza interiore.

## **L'autore**

Antonio Di Guida, classe 1991, nato a Empoli, laureato in design industriale, viaggiatore, scrittore e fotografo. Alla fine del suo percorso universitario, nel 2013, decide di intraprendere un viaggio in solitaria nel cuore dell'Africa.

Il viaggio diventa anche l'occasione per fare una esperienza di volontariato in un piccolo villaggio della savana. Tornato dall'Africa, Antonio riparte per una nuova meta: l'Australia, dove lavora per alcuni mesi in una ditta di movimento terra e

scavi a Sydney. Con i primi guadagni acquista un piccolo furgone che diventa la sua casa e lo accompagna attraverso la terra dei canguri. Viaggia per migliaia di chilometri fra tramonti mozzafiato e terra rossa, immergendosi il più possibile in una delle terre aborigene più sacre al mondo. Dopo quasi due anni, ritorna a camminare attraversando, questa volta in senso opposto, l'intero deserto australiano facendo autostop e affidandosi ai passanti trovati lungo la strada sia per muoversi che per mangiare. Arrivato sulla punta nord australiana decide di partire per un'altra terra a lui sconosciuta, l'Asia. Vive circa un anno percorrendo l'intera terra orientale con qualsiasi mezzo possibile. Attraversa vari paesi: Indonesia, Malesia, Thailandia, Cambogia, Vietnam, Laos, Myanmar, India, Nepal, Stati Arabi, Iran e infine Turchia.

A Dubai decide di comprare una bicicletta e inizia il suo viaggio di ritorno in Italia in bici. Pedala traverso l'Iran, la Turchia, la Grecia e l'Italia fino a percorrere più di 4.500 km.

Nei prossimi mesi Antonio riprenderà il suo viaggio per altre terre a lui sconosciute.

Evento Facebook <http://bit.ly/2trQGM6>